

Cavissimo amico

Firenze 17 Lett. 1875

Vi ringrazio quanto piu' posso
 della bella notizia che prontamen-
 te mi avete annunziato colla vo-
 stra amabilissima lettera. Io
 aspettavo da un giorno all-
 altro il felice avvenimento
 annunziatomi. Ora sono conten-
 tissimo che tutto sia andato a
 bene, mi congratulo colla
 madre usque felicemente
 da quella vostra patria e
 stringo affettuosamente le mani



a voi padre uovello, e ai venenosi
di quivori che coll'opra uovello
avete riempiti di conplazione
ineffabile, e godo di cose
della uovra quora donesti
che.

Il figliuolino bello e robusto,
colle cure materne e puterne
diventerà a suo tempo un
bravo uomo, e vi farà gioia
da la sua lunga anni.

Oggi stesso ho dato questa
notizia al vostro Rodriguez

Il quale nel suo passaggio proficua
e si è trattenuto un paio d'ore
con me. Anche egli se ne
sullegra con voi.

Delle pespe Michelnegrotolphi
ho goduto assai poco, perché,
quantunque me la uessi di se-
tamente, non mi હતુવો capace
a uogge alla pubica delle pro-
cessioni, delle uespiche, delle
espersioni ec-ec. Solamente
uovendi peci le cose uessi-
bili; cioè intervanni all'
Adunanza delle Accademie



Della Crayon e delle Belle
Stati, e la loro andata alla
illuminazione dei Colli, la
quale fu proprio bellissima.

Vi mando un abbonamento,
vi prego di tanti saluti
alla signora Zerardo, e
alla mamma e al ~~padre~~,
e loro affetto vostro
Atto Vannucci